



*Ministero dell' Ambiente
E della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

S.S.52 "Carnica" - Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzone dal km. 0+800 al km. 1+190 circa. Progetto definitivo – esecutivo

Procedimento

Verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

ID Fascicolo

10419

Proponente

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 28 del 6 settembre 2024

✓ Resp.Set: Mulattieri B.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 23/09/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 24/09/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con nota prot. 43593 del 15 settembre 2023, acquisita al prot. MASE-146436 in pari data e successivamente perfezionata con nota acquisita al prot. MASE-170739 del 4 ottobre 2023, per il progetto definitivo- esecutivo " *S.S.52 "Carnica" - Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzona dal km. 0+800 al km. 1+190 circa*", integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e comprensiva del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

VISTA la nota prot. MASE-178896 del 7 novembre 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione allegata, è stato pubblicato sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 8 novembre 2023 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del Decreto Legislativo n.152/2006, al punto 2 lettera c "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

PRESO ATTO che il progetto prevede il rifacimento di un ponte nella stessa posizione planimetrica di quello esistente di cui si prevede la completa demolizione, nei Comuni di Amaro e Venzone, in Provincia di Udine;

PRESO ATTO che con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade all'interno di tali aree ma si pone a circa 2 chilometri dalla ZSC IT3320012 "*Prealpi Giulie Settentrionali*" e dalla ZPS IT3321002 "*Alpi Giulie*" e, pertanto, il proponente ha allegato alla documentazione il Format di supporto Screening di valutazione di incidenza ambientale, come da allegato I "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (Vinca)";

PRESO ATTO che la Regione Friuli-Venezia Giulia, Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile con nota acquisita al prot. MASE-194077 in data 28 novembre 2023, ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

ACQUISITA la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con nota acquisita al prot. MASE-23601 in data 7 febbraio 2024 in risposta alla richiesta della Regione Friuli-Venezia Giulia acquisita al prot. MASE-200727 in data 7 dicembre 2023;

ACQUISITA l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con nota acquisita al prot. MASE-37408 in data 27 febbraio 2024, in risposta alla richiesta della Commissione Tecnica VIA-VAS prot. CTVA-1090 del 29 gennaio 2024, acquisita al prot. MASE-26560 in data 12 febbraio 2024;

PRESO ATTO delle osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della Regione Friuli-Venezia Giulia, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 762 di data 24 maggio 2024, trasmessa con nota prot. 7719 del 6 giugno 2024, acquisita al prot. MASE- 104882 in data 6 giugno 2024;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 28 del 6 settembre 2024, trasmesso con nota CTVA-12725 dell'11 settembre 2024 e assunto al prot. MASE-164790 in pari data, che riporta anche le sopra citate osservazioni;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 28 del 6 settembre 2024 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 al fine di valutare se il progetto proposto determini potenziali impatti ambientali significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, ha:

- valutato che il *“Progetto S.S. 52 “Carnica” – Lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzona dal km 0+800 al km 1+190 circa. Progetto definitivo - esecutivo”* così come individuato e valutato nella presente procedura, non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non devono essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., [...]”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 63 alla pagina numero 66 del medesimo parere, da verificarsi in fase di progettazione esecutiva e in fase di cantiere;
- specificato che dette condizioni ambientali *“non rappresentano un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio [...]”*;
- espresso parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale, affermando che *“la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II)*;
- espresso parere favorevole circa il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale n. 2;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1 *Esito valutazione*

1.Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 28 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto definitivo-esecutivo valutato denominato *“S.S.52 “Carnica” - Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Fella nei Comuni di Amaro e*

Venzona dal km. 0+800 al km. 1+190 circa”, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole per l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000.

3. Riguardo al Piano Preliminare per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo, è espresso parere favorevole, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale n. 2.

Articolo 2 **Condizioni ambientali**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 28 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA.

2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Art. 3 **Verifiche di Ottemperanza**

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica svolge l’attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere n. 28 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.

3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.

4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall’autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 28 del settembre 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., al Ministero della cultura, alla Provincia di Udine e alla Regione Friuli-Venezia Giulia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)